

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BOLZANO**

Decisione N° 4 - CIG BBF9D5698D

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura e posa in opera di apparecchi illuminanti per ufficio.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, BBF9D5698D

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 08.06.2026 di euro 424,00, oltre I.V.A., della Ditta GTE Elettrica, con sede a Trento, concernente la fornitura e posa in opera di apparecchi illuminanti per ufficio, nonché in data 10.06.2026 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è BBF9D5698D;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 424,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della Ditta GTE Elettrica, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Nel preventivo di Euro 424,00, iva esclusa, presentato dalla Ditta GTE Elettrica, è stato evidenziato uno sconto del cinque per cento sul corrispettivo richiesto iva esclusa;

- ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023, il corrispettivo di Euro 402,80 così ribassato si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo ribassato di euro 402,80, oltre I.V.A., si ritiene, dunque, congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, non è stato rispettato in quanto l'esigenza di sostituire gli apparecchi illuminanti per l'ufficio è emersa durante il normale controllo semestrale all'impianto elettrico operato dalla ditta GTE Elettrica, attuale affidataria della manutenzione ordinaria dell'impianto.

Decide

di affidare direttamente alla Ditta GTE Elettrica, con sede legale in Trento, codice fiscale 01112060221 per il corrispettivo di euro 402,80, oltre I.V.A., la fornitura e posa in opera di apparecchi illuminanti per ufficio.

Bolzano, lì 10.06.2026

PUBBLICATA IN DATA 10 GIUGNO 2026

Il Capo dell'Archivio notarile
Dr. Flavio Rendina